



Coord. Nazionale
Penitenziari

Ministero - Ufficio - Direzione - Pubblica - Amministrazione
MINISTERI - ENTI PUBBLICI - UNIVERSITÀ - E.P. RICERCA - AZIENDE AUTONOME - SICUREZZA



Prot. N. 3528

All.

Li, 16 marzo 2007

Pres. Ettore FERRARA
Capo del D.A.P.

e per conoscenza,

Dr. Massimo DE PASCALIS
Direttore Generale Personale e Formazione
D.A.P.

Ufficio per le Relazioni Sindacali
D.A.P.

ROMA

Con sommo rammarico e vivo disappunto abbiamo dovuto prendere atto del rinvio, a data da destinarsi, dell'incontro con il Direttore Generale del Personale, Dr. De Pascalis, originariamente convocato per il 16 u.s. per un confronto panoramico sulle problematiche e sulle istanze del personale di polizia penitenziaria.

Intendo, in premessa, ribadire la nostra piena condivisione al tavolo permanente di confronto. Per questa ragione la UIL si era impegnata ad assicurare sempre la presenza di una propria delegazione condividendo l'impostazione del Dr. De Pascalis di non prevedere alcun rinvio. Impegno, purtroppo, vanificato poiché dopo il primo incontro gli altri sono stati "puntualmente" rinviati.

Riaffiora, quindi, un antico sistema ancorato a vecchie logiche conservatrici. Da un lato si manifesta la volontà del cambiamento dall'altro, nel concreto, si frappongono dinamiche che osteggiano qualsiasi tentativo di innovazione mutuando atteggiamenti *gattopardeschi* per i quali " *tutto cambia e nulla muta*".

La UIL PA Penitenziari, invece, non ha alcuna intenzione di conformarsi a questo sistema.

La politica del "*facciamoci convocare e poi rinviamo*" non può essere tollerata ulteriormente.

Il personale di Polizia Penitenziaria, particolarmente quello impegnato negli istituti, attende risposte in materia d'organizzazione del servizio, assegnazioni, mobilità, specializzazioni, salubrità e igiene degli ambienti di lavoro, asili nido, relazioni sindacali, garanzia degli accordi sottoscritti, permessi legge 104/92, orario di lavoro (art. 16 DPR 164/92), ed altro ancora.

Tutte questioni, tra l'altro, già sollevate dalla UIL con specifica, corposa, corrispondenza rimasta, quasi del tutto, ancora inevasa.

Il dialogo, il confronto e la partecipazione sono elementi fondamentali per l'affermazione di una nuova, moderna, efficiente Amministrazione.

Non intendiamo, assolutamente, renderci complici di un sistema che indebolisce e delegittima il sindacato, avvertendo, in maniera forte, la responsabilità del nostro mandato di rappresentanza.

Per tali ragioni sollecitiamo la Sua attenzione su alcuni temi che, riteniamo, debbano essere posti al centro del confronto in via prioritaria e senza ulteriori ritardi:

Sede Centrale: 00175 ROMA - Viale Emilio Lepido, 46 - Tel. 0671544375 - Fax 0671544376 -
06233243514

e-mail: polpenuil@polpenuil.it - Web: www.polpenuil.it

- **Legge 104/92** – Si rende necessaria la redazione di una circolare esplicativa che garantisca applicazione uniforme sull'intero territorio nazionale della concessione dei vari benefici ;
- **Rimborsi rette asili nido** – Questione particolarmente avvertita su cui il confronto non è mai decollato e sulla quale registriamo l'ennesima sperequazione che il personale deve subire rispetto al personale di altre Forze di Polizia;
- **Assegnazione 526 vice ispettori** - Insostenibile ed intollerabile la condizione di incertezza in cui sono costrette 526 unità che, invece, hanno tutto il diritto di poter programmare il proprio futuro anche in relazione alle sedi cui dovranno essere destinati.
- **Concorso per Vice Sovrintendenti** – Sulla scorta delle passate (negative) esperienze si sollecita la convocazione delle parti al fine di stabilire con congruo anticipo le modalità di svolgimento dei corsi, i criteri di redazione delle graduatorie, le sedi di assegnazione. Ciò al fine di consentire *ante* eventuali scelte al personale risultante idoneo senza dover determinare all'ultimo secondo opzioni laceranti e dolorose veicolate dalle risultanze di incontri sindacali minati dall'emotività e dalla strumentalizzazione degli eventi.
- **Assegnazione Vice Commissari R.O.** – Occorre che l'Amministrazione comunichi, pronunciandosi, sui tempi di assegnazione dei Vice Commissari del Ruolo Ordinario. Troppe sono le voci ricorrenti, non smentite tantomeno confermate, per le quali l'assegnazione dei predetti funzionari sarebbe ulteriormente rimandata.
- **Dirigenti Penitenziari** – Appare improcrastinabile la definizione di un piano di assegnazione dei dirigenti penitenziari. Troppe sono, infatti, le strutture sul territorio, anche di particolare valenza come Milano Opera, sprovviste di un Dirigente titolare;
- **Straordinario** – Si ribadisce l'opportunità che gli accordi in materia siano siglati in tempo utile da renderli esecutivi sul territorio. Non è oltremodo tollerabile chiamare le OO.SS. a firmare accordi "ora per allora" alla fine dell'anno solare. L'Amministrazione ha il dovere di convocare e predisporre circolare dispositiva. In ogni caso, violando le norme in materia di relazioni sindacali, codesta Amministrazione, per l'anno in corso, ha già provveduto, senza alcuna informazione ed esame congiunto con le OO.SS., all'assegnazione ai vari PRAP del monte ore.
- **FESI 2007** – La recente esperienza del FESI 2006, con i tempi limitati e le molteplici contraddizioni, impone l'apertura del tavolo negoziale nei tempi che la S.V. aveva annunciato. Ovvero entro la fine del mese corrente;
- **Organici** – Un completo monitoraggio sulla dislocazione delle risorse umane si rende necessario per predisporre eventuali interventi a deflazione di situazioni insostenibili. Particolare attenzione dovrà dedicarsi ai contingenti di polizia penitenziaria e delle varie professionalità del Comparto Ministeri impiegati, in posizione di distacco, presso il DAP, il Ministero di Via Arenula e Uffici Vari;
- **Alloggi di servizio** – Troppe sono le realtà in cui le condizioni di vivibilità delle caserme sono al limite dell'inciviltà. Nonostante ciò, immotivatamente, alcune Direzioni insistono nel ritenere tali ambienti in linea con le previsioni di cui all'art. 15 dell'ANQ costringendo il personale in missione, o di transito per servizio, a fruire di alloggi inadeguati.

E' del tutto evidente che altre questioni restano "sul tappeto " .

Specificatamente ci si riferisce:

- alla definizione di un nuovo modello organizzativo per il servizio T.P.
- ad un sistema di relazioni sindacali efficiente
- alle specializzazioni del Corpo per le quali non si è ancora provveduto all'emanazione dei relativi decreti istitutivi
- ad un confronto sull'applicazione dell'art. 16 DPR 164/02

Per quanto sopra siamo certi che la S.V. non mancherà di attivare ogni utile iniziativa atta a promuovere momenti di confronto e concertazione su materie che sono di preminente interesse di tutto il personale.

In attesa di riscontro, cordiali saluti

Il Segretario Generale
Eugenio C. SARNO

